



Assunzione dei funzionari per la Coesione nei Comuni, nelle Unioni e nelle Città Metropolitane

Manuale operativo Cap4City
luglio 2025





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



A cura di:

Agostino Bultrini – Responsabile Area Politiche per il Personale e Relazioni Sindacali dei Comuni e delle Città Metropolitane di ANCI e Responsabile del progetto Cap4City; **Giuseppe Canossi, Francesco Galgani, Paola Suriano e** – Esperti ANCI progetto Cap4City



Il presente manuale operativo è stato redatto nell’ambito delle attività di supporto ai Comuni del progetto Cap4City, un progetto promosso dall’ANCI e finanziato a valere su risorse del **Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 - Priorità 2 – Azione 2.2**

**Assunzione dei funzionari per la Coesione nei Comuni, nelle Unioni e nelle Città
Metropolitane**

Manuale operativo Cap4City

INDICE

PREMESSA.....	5
1. PRESUPPOSTI E ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLE ASSUNZIONI: PECULIARITA’ RELATIVE AL PERSONALE CAPCOE	6
2. ADEMPIMENTI SPECIFICI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE FINANZIATE CON IL PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI CAPACITÀ PER LA COESIONE	8
2.1 AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO DEI PROFILI PROFESSIONALI	8
3. CONVENZIONI ART. 30 TUEL.....	9
3.1 UFFICI UNICI – STRUMENTI DI CONDIVISIONE DEL PERSONALE.....	11
3.2 DELEGA A UN COMUNE	11
4. ASSUNZIONE IN SERVIZIO.....	12
4.1 CONTROLLO REQUISITI E DICHIARAZIONI.....	12
4.2 IDONEITÀ ALL’IMPIEGO	13
4.3 CONTRATTO INDIVIDUALE	13
4.4 ADESIONE AL FONDO PERSEO SIRIO	15
4.5. OBBLIGO DI PERMANENZA E SOSTITUZIONE PERSONALE DIMISSIONARIO	16
4.6. OBBLIGO DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA’	16
5. ALLEGATI.....	18
ALLEGATO 1: Schema di Deliberazione del Consiglio Comunale di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027 relativa alle sole entrate e spese correlate alle assunzioni per le politiche di coesione, di cui all’art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., ove le previsioni non siano già state inserite nel bilancio di previsione 2025/2027 e nel DUP 2025/2027 già approvati dal Consiglio Comunale...18	
ALLEGATO 2: Passaggi da riportare nella deliberazione del Consiglio Comunale di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027 che non riguardi esclusivamente le sole entrate e spese correlate alle assunzioni per le politiche di coesione, ove le previsioni non siano già state inserite nel bilancio di previsione 2025/2027 e nel DUP 2025/2027 già approvati dal Consiglio Comunale.	23
ALLEGATO 3: Schema di deliberazione della Giunta Comunale di variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, conseguente alla deliberazione di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027 di cui sopra.	27
ALLEGATO 4: Schema di deliberazione della Giunta Comunale di variazione del PIAO 2025/2027, conseguente alla deliberazione di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027, nonché alla successiva deliberazione di variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 di cui sopra.....	29

ALLEGATO 5: Schema di deliberazione di Consiglio Comunale per l'approvazione della convenzione per la gestione in forma associata delle politiche di coesione.	32
ALLEGATO 6: Schema di convenzione per la gestione in forma associata delle politiche di coesione, mediante costituzione di un ufficio comune.	35
ALLEGATO 7: Schema di convenzione per la gestione in forma associata delle politiche di coesione, mediante delega a uno dei Comuni convenzionati.	41
ALLEGATO 8: Schema di comunicazione di assunzione, da inoltrare mediante posta elettronica certificata (pec) a ciascuno dei dipendenti neoassunti	47
ALLEGATO 9: Schema di determinazione di assunzione.....	49
ALLEGATO 10: Schema di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.....	52
ALLEGATO 11: Schema di informativa sull'adesione al Fondo Perseo Sirio.....	59
ALLEGATO 12: Modulistica per l'eventuale manifestazione di volontà di non adesione al Fondo Perseo Sirio.....	60

PREMESSA

Nell'ambito delle attività finalizzate ad implementare le Politiche di Coesione, il programma nazionale Capacità per la coesione 2021-2027 (PN CapCoe), adottato con decisione della Commissione europea C(2024)6561 del 12 settembre 2024 e l'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i. ha previsto l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 2.200 unità di personale, con oneri che sino al 2029 saranno a carico delle risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ "Capacità per la coesione 2021-2027", e che a decorrere dall'anno 2030 graveranno sul bilancio dello Stato.

L'assunzione del personale di cui trattasi, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, risulta specificamente preordinata al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali di Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, ai quali il personale selezionato sarà in massima parte assegnato (nel dettaglio: n. 250 nuovi assunti saranno assegnati alle Regioni, n. 135 alle Province, n. 70 alle Città metropolitane e n. 1.674 ai Comuni, alle Unioni di comuni e alle Comunità montane). Da notare che, come puntualmente specificato dal precitato art. 19, nonché dall'art. 9, comma 1-*quinquies*, del D.L. n. 113/2016, e s.m.i.:

- a. **fino al 31 dicembre 2029 il personale assegnato deve essere adibito esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea (Fondo europeo di sviluppo regionale – FESR, Fondo sociale europeo plus – FSE+ e Fondo per la transizione giusta - JTF), come peraltro da impegno già assunto dagli stessi Enti in sede di presentazione della manifestazione di interesse all'assegnazione del personale in parola.**
- b. **le nuove assunzioni possono essere effettuate in deroga alle vigenti disposizioni ordinarie che richiedono per gli enti locali – ai fini della concreta attuazione delle rispettive politiche assunzionali – una serie di passaggi e adempimenti preliminari e propedeutici, e non vanno altresì ad impattare sulle facoltà assunzionali di cui al D.M. 17 marzo 2020 e al D.M. 11 gennaio 2022 (attuativi dell'art. 33, commi 1-bis e 2 del D.L. n. 34/2019), nonché sulla spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557, 557-*quater* e 562 della L. n. 296/2006, e s.m.i.**

Allo scopo di accompagnare concretamente gli enti locali nel percorso finalizzato all'assunzione e all'inserimento in organico dei funzionari per la coesione, nonché per garantire il più efficace impiego del nuovo personale e promuovere l'utilizzo esclusivo del personale assunto nell'ambito dei fondi per la politica di coesione europea, l'ANCI ha promosso il progetto Cap4City.

Il presente Manuale persegue l'obiettivo di fornire ai Comuni, alle Unioni di comuni e alle Città metropolitane le indicazioni operative e la modulistica necessaria per poter affrontare i passaggi che dovranno essere gestiti, dal momento in cui il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud provvederà ad inviare agli Enti beneficiari l'elenco nominativo del personale assegnato.

1. PRESUPPOSTI E ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALLE ASSUNZIONI: PECULIARITA' RELATIVE AL PERSONALE CAPCOE

Posto che per le nuove assunzioni di personale sono ordinariamente previsti una serie di presupposti e adempimenti propedeutici, individuati dal legislatore come indispensabili, **si deve evidenziare che per le assunzioni finanziate nell'ambito del Programma CapCoe è lo stesso legislatore ad aver introdotto diverse deroghe espresse, evidenziate nel prosieguo del presente Manuale.**

Rispetto a quanto ordinariamente richiesto, si rileva in via preliminare che per espressa disposizione di legge - in forza di quanto stabilito dall'art. 19, comma 1 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.¹, nonché di quanto previsto dall'art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020, e s.m.i.² - **le assunzioni del personale finanziate con il PN CapCoe da un lato non soggiacciono alle limitazioni sulla capacità assunzionale di cui al D.M. 17 marzo 2020 e al D.M. 11 gennaio 2022, e dall'altro non vanno a incidere sulla determinazione delle stesse facoltà assunzionali degli Enti.**

L'onere correlato alle assunzioni in questione, inoltre, non deve essere computato ai fini della quantificazione del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 557, 557-*quater* e 562 della L. n. 296/2006, e s.m.i.³, in considerazione del fatto che - avuto riguardo

¹ Art. 19, comma 1 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.:

“A decorrere dall'anno 2025, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, le predette amministrazioni, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2023, ovvero della categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento. Le assunzioni delle unità di personale di cui al primo periodo sono effettuate nei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri la cui dotazione organica è incrementata in misura corrispondente”.

² Art. 57, comma 3-*septies*, del D.L. n. 104/2020, e s.m.i.:

“A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente”.

³ Art. 1, commi 557, 557-*quater* e 562 della L. n. 296/2006, e s.m.i.:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della

alle indicazioni riportate nella circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato⁴ - trattasi di spesa integralmente eterofinanziata con risorse dell'Unione Europea.

Inoltre, in relazione a quanto espressamente stabilito dall'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016, e s.m.i.⁵, si tiene a sottolineare che – in deroga a quelli che sono i principi di carattere generale – **i Comuni, le Unioni di comuni e le Città metropolitane**

dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) LETTERA ABROGATA DAL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2016, N. 113, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2016, N. 160;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”.

“557-*quater*. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

“562. Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008”.

⁴ “Per tutti gli enti interessati, vanno invece escluse dalle spese di personale le seguenti voci:

-
- le spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati, che non comportano quindi alcun aggravio per il bilancio dell'Ente”

⁵ Art. 9, comma 1-*quinquies* del D.L. n. 113/2016, e s.m.i.:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Gli enti di cui ai precedenti periodi possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale nonché lo svolgimento delle funzioni fondamentali di cui all'articolo 14, comma 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nei comuni delle isole minori con popolazione fino a 10.000 abitanti, ove nell'anno precedente è stato registrato un numero di migranti sbarcati superiore almeno al triplo della popolazione residente, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia. Il divieto di cui al presente comma non si applica alle assunzioni a tempo indeterminato previste dall'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162”.

possono procedere all'assunzione del personale assegnato per le politiche di coesione, a norma delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 1 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., anche nel caso in cui non abbiano approvato il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato⁶ entro i termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge, oltre che nell'ipotesi di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (BDAP).

2. ADEMPIMENTI SPECIFICI PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE FINANZIATE CON IL PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI CAPACITÀ PER LA COESIONE

Fermo quanto riportato al precedente paragrafo 1, in merito alla possibilità di dare corso alle assunzioni del personale CapCoe – oltre che in deroga alle vigenti facoltà assunzionali – a prescindere dall'avvenuta approvazione nei termini di legge del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato, resta fermo che le medesime assunzioni richiedono la relativa programmazione negli strumenti di bilancio e di pianificazione esecutiva (PIAO).

In sintesi, è necessario che ciascun Ente assegnatario dei funzionari per le politiche di coesione assicuri che le assunzioni in questione siano previste negli strumenti di programmazione finanziario-contabile e nel piano assunzionale, e che i profili professionali assegnati a ciascun Ente – così come previsti e descritti dalla declaratoria allegata al bando per la selezione del personale CapCoe - siano contemplati nei propri strumenti di regolazione del personale.

Si raccomanda pertanto di procedere tempestivamente alle verifiche riportate al punto successivo e all'eventuale adozione dei provvedimenti di aggiornamento, per i quali è stata elaborata una modulistica ad uso dei Comuni, che può essere impiegata anche dalle Unioni di Comuni e dalle Città Metropolitane, adattandola ai rispettivi ordinamenti.

2.1 AGGIORNAMENTO DEL CATALOGO DEI PROFILI PROFESSIONALI

L'Allegato 1 del Bando del concorso indetto dalla Commissione RIPAM contiene l'elencazione puntuale di tutte le amministrazioni destinatarie delle nuove unità di personale e la ripartizione dei profili professionali assegnati a ciascun Ente.

L'Allegato 2 del Bando di concorso descrive i contenuti dei profili professionali messi a concorso.

Il Bando di concorso e i suoi allegati sono consultabili al link:

⁶ In relazione a quanto stabilito dall'art. 233-bis, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato".

https://www.inpa.gov.it/bandi-e-avvisi/dettaglio-bando-avviso/?concorso_id=5b4762b9ab8a447f982997cd9f44a982

Prima della contrattualizzazione delle nuove unità di personale che verranno assegnate, ciascun Ente deve aggiornare il proprio PIAO tenendo conto dei profili professionali e del numero di unità indicate nell'Allegato 1 del bando di concorso.

Si evidenzia che il Bando di concorso contiene la declaratoria dettagliata di ciascuno dei 6 profili professionali messi a concorso (vedi sezione "Descrizione dei profili professionali individuati nel bando di concorso" al link: <https://capcoe.it/attivita/assunzioni/>):

- a) Specialista Giuridico Amministrativo;
- b) Specialista Economico statistico;
- c) Specialista tecnico;
- d) Specialista informatico digitale;
- e) Specialista ecologico ambientale;
- f) Specialista in attività culturali e sviluppo del territorio.

Ciascun Ente incluso nell'Allegato 1 del Bando deve quindi:

- riscontrare se i profili professionali ad esso assegnati, come declinati nel Bando, siano presenti nel catalogo dei nuovi profili professionali approvato in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 12 e segg. e all'Allegato A del CCNL 16.11.2022;
- nel caso in cui detta verifica non dovesse dare esito positivo, occorrerà procedere con l'aggiornamento del suddetto catalogo, inserendo nel medesimo i profili professionali – con le declaratorie definite nel Bando di concorso - relativi alle nuove unità di personale di cui è prevista l'assegnazione. In proposito si rileva che la materia – a norma delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, lett. c) dello stesso CCNL 16.11.2022 – costituisce oggetto di confronto con le Organizzazioni Sindacali e la RSU, con l'osservanza dei passaggi e della tempistica previsti dallo stesso art. 5 del CCNL 2019-2021.

3. CONVENZIONI ART. 30 TUEL

L'art. 19, comma 7 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.⁷, come recentemente modificato in sede di conversione in legge del D.L. n. 25/2025, fa salva - per le amministrazioni assegnatarie del personale assunto nell'ambito del Programma Nazionale CapCoe - la possibilità di

⁷ Art. 19, comma 7 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.:

"Fino al 31 dicembre 2029, il personale reclutato secondo le modalità di cui al comma 5 ed assegnato alle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, non può accedere alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né essere utilizzato presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di prima assegnazione mediante comando, distacco o altro provvedimento di contenuto o effetto analogo, fatta salva la possibilità per le amministrazioni assegnatarie di utilizzare detto personale nell'ambito convenzioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267".

utilizzare i funzionari per la coesione nell'ambito di convenzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i..

Si tratta di una previsione di grande importanza, in quanto:

- **funzionale a stimolare la costituzione di forme associative tra più comuni nella gestione delle politiche di coesione;**
- **strumentale a facilitare il rispetto del vincolo di impiego esclusivo del personale neoassunto, fino a tutto il 2029, per lo svolgimento di attività direttamente afferenti all'attuazione dei fondi della politica di coesione europea;**
- **di conseguenza utile a prevenire il rischio della rideterminazione in riduzione degli importi a rimborso del costo del personale non integralmente impegnato sulle attività afferenti alle politiche di coesione.**

Il suddetto art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali - TUEL), stabilisce che “al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni”.

La competenza a deliberare l'approvazione delle convenzioni deve essere ricondotta in capo all'organo consiliare, a norma delle disposizioni di cui all'art. 42, comma 2, lett. c) dello stesso TUEL. Nell'allegato n. 5 è riportato uno schema di deliberazione. A tal proposito non è richiesta una maggioranza qualificata, diversamente da quanto stabilito dalla legislazione vigente per le altre forme associative (consorzi e unioni di comuni, disciplinati rispettivamente dall'art. 31 e dall'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000).

In relazione a quanto disposto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, la struttura e l'architettura complessiva delle convenzioni ruotano attorno ai contenuti essenziali di seguito indicati:

- finalità;
- durata;
- forme di consultazione degli Enti. Di norma sono previsti organismi collegiali investiti del compito di assicurare il coordinamento politico (denominati Consulte o Conferenze, i cui componenti sono i Sindaci e/o gli Assessori degli Enti convenzionati), oppure chiamati a garantire il coordinamento tecnico (in quest'ultimo caso, i membri sono i Segretari Comunali e/o i funzionari);
- regolazione dei rapporti finanziari. Debbono essere puntualmente specificate e declinate le modalità di ripartizione tra gli Enti convenzionati delle spese riconducibili alla gestione associata, sostenute in prima istanza dall'Ente capofila o delegato;
- reciproci obblighi e garanzie, riguardanti - tra l'altro - i termini e le modalità di un eventuale recesso anticipato dalla convenzione.

Resta fermo ovviamente che anche nel caso di stipula di convenzione, il personale assunto nell'ambito del Programma Nazionale CapCoe fino a tutto il 2029 dovrà essere adibito in via esclusiva allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati dai fondi della Politica di Coesione europea.

L'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede due diverse tipologie di convenzione: quelle che danno vita alla costituzione di “*uffici comuni*” e gli accordi che si concretizzano nella delega di funzioni a uno degli Enti convenzionati. La differenza, in proposito, può definirsi senz'altro sostanziale.

3.1 UFFICI UNICI – STRUMENTI DI CONDIVISIONE DEL PERSONALE

Nel caso di convenzione che preveda la costituzione di un ufficio comune, quest'ultimo è chiamato a svolgere le funzioni o i servizi che risultano oggetto della gestione associata in luogo degli Enti partecipanti all'accordo. Quantunque istituito di norma presso uno degli Enti convenzionati, gli effetti delle attività svolte dall'ufficio unico debbono essere ricondotti in capo a ciascuno dei soggetti istituzionali che hanno stipulato la convenzione. Nell'allegato n. 6 è riportato uno schema di convenzione per la costituzione di un ufficio comune.

L'ufficio unico, diversamente da forme associative quali i consorzi o le Unioni di comuni, non ha una propria soggettività giuridica: è una struttura, un organismo comune che opera con personale distaccato dei soggetti istituzionali partecipanti, del quale ogni Ente si avvale per lo svolgimento dell'attività convenzionata, il cui esercizio non viene pertanto delegato a un altro soggetto.

Ovviamente, anche nel caso di costituzione di un ufficio unico, deve comunque essere individuato un Ente capofila, chiamato a fungere da soggetto di riferimento sul piano organizzativo, logistico e gestionale per lo stesso ufficio comune. In primo luogo, per la nomina dei dirigenti/responsabili dei servizi titolari degli incarichi di Elevata Qualificazione e per gli acquisti di beni e servizi necessari per lo svolgimento della funzione o del servizio costituente oggetto di gestione in forma associata.

L'Ente capofila, tuttavia, nel caso di specie non risulta titolare di una delega di funzione: gli effetti giuridici dell'attività esercitata sono ascrivibili e debbono essere ricondotti in capo a ciascuno degli Enti associati.

L'ufficio unico opera al servizio esclusivo degli Enti Locali associati, e il personale distaccato dal singolo Ente presso l'ufficio unico è legato da un rapporto funzionale di servizio con tutti gli Enti convenzionati, per i quali è chiamato a prestare la propria attività.

3.2 DELEGA A UN COMUNE

Lo stesso art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, oltre alla costituzione di uffici comuni, contempla la possibilità di stipulare convenzioni che prevedano la delega dell'esercizio di funzioni e servizi a uno dei soggetti istituzionali convenzionati, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti. L'allegato n. 7 riporta uno schema di convenzione per il conferimento della delega dell'esercizio di funzioni.

Diversamente da quanto osservato nel caso di costituzione dell'ufficio unico, nella fattispecie la titolarità dell'esercizio della gestione associata – a seguito della stipula della convenzione – viene posta in capo all'Ente delegato, che pertanto risulta il titolare degli effetti giuridici conseguenti allo svolgimento di detta attività, per quanto espletata anche nell'interesse degli altri soggetti convenzionati.

In altre parole, con la delega di funzioni il soggetto istituzionale delegato diviene, sul piano giuridico, il destinatario degli effetti rivenienti dall'esercizio in forma associata dell'attività svolta.

In un'ottica organizzativa e operativa, nel caso di specie gli uffici chiamati ad espletare le funzioni e/o i servizi gestiti in forma associata sono incardinati – dal punto di vista sostanziale, oltre che formale – nella struttura organizzativa dell'Ente Locale delegato.

La competenza ad adottare la disciplina regolamentare riguardante l'organizzazione della struttura che – sul piano operativo - deve esercitare le attività e porre in essere gli atti e i provvedimenti riconducibili alla gestione associata, deve pertanto essere ricondotta in capo allo stesso Ente Locale delegato.

Ricapitolando, all'interno del genere “convenzione”, le differenze sostanziali che corrono tra la gestione in forma associata mediante costituzione di un ufficio comune e la scelta associativa che, diversamente, si concretizza nella delega di funzioni a uno degli Enti Locali che sottoscrivono l'accordo convenzionale, afferiscono agli aspetti di seguito indicati:

- la titolarità degli effetti giuridici rivenienti dall'attività svolta: nel caso di ufficio unico gli stessi debbono essere ricondotti in capo a ciascuno degli Enti Locali convenzionati. In presenza di delega di funzioni, per contro, detti effetti sono ascrivibili unicamente all'Ente Locale titolare della delega;
- il rapporto con il personale: nell'ufficio comune, ciascuno dei dipendenti – quantunque distaccato da uno dei soggetti istituzionali convenzionati – è legato da un rapporto funzionale di servizio con ognuno degli Enti convenzionati. Nel caso di delega di funzioni, per contro, il rapporto di servizio del personale impiegato intercorre unicamente con l'Ente Locale delegato;
- le competenze concernenti la disciplina regolamentare: nel caso di ufficio comune, le disposizioni regolamentari attinenti all'organizzazione e al funzionamento della struttura organizzativa chiamata a gestire in forma associata le funzioni e/o i servizi costituenti oggetto della convenzione, devono essere condivise da tutti gli Enti Locali convenzionati. Laddove ricorra il caso della delega di funzioni, per converso, l'unico soggetto competente a regolamentare l'organizzazione e l'operatività della struttura operativa chiamata a esercitare la gestione associata è l'Ente Locale delegato.

4. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Per poter procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato con il proprio personale, gli Enti Locali sono tenuti ad espletare in via propedeutica una serie di passaggi e adempimenti preliminari, facenti seguito alla conclusione dell'*iter* procedimentale esperito per l'individuazione del/i dipendente/i da assumere in servizio *ex novo*.

4.1 CONTROLLO REQUISITI E DICHIARAZIONI

Con specifico riferimento alle assunzioni del personale che sarà assegnato agli Enti Locali dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma delle disposizioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., gli

adempimenti relativi alla verifica dei requisiti dovranno essere esperiti dagli Enti Locali assegnatari.

Le verifiche e i controlli di cui sopra, più specificamente, riguarderanno la veridicità delle attestazioni rese dai candidati risultati vincitori - e conseguentemente selezionati - in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso indetto dalla Commissione RIPAM, e pertanto:

1. il certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;
2. il possesso del titolo di studio richiesto;
3. nell'eventualità - ove richiesta agli effetti della partecipazione al concorso - l'iscrizione all'ordine professionale.

4.2 IDONEITÀ ALL'IMPIEGO

Prima di procedere all'assunzione del personale assegnato gli Enti Locali assegnatari sono tenuti a:

- inoltrare a ciascuno dei dipendenti assegnati la relativa comunicazione di assunzione (allegato n. 8);
- sottoporre i dipendenti assegnati alla visita medica di idoneità, secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti, che sarà effettuata dal Medico Competente di cui all'art. 18, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i..

In proposito si sottolinea che la visita medica di idoneità è effettuata dal Medico Competente dell'Ente Locale assegnatario, al quale - a tenore delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i. - compete in via esclusiva la sorveglianza sanitaria su tutto il personale del medesimo Ente Locale.

4.3 CONTRATTO INDIVIDUALE

Una volta effettuata, con esito favorevole, la visita medica di idoneità sul personale assegnato, l'Ente assegnatario dovrà procedere con la corrispondente contrattualizzazione, preordinata all'assunzione in servizio.

A tale riguardo, in coerenza con i contenuti degli atti di programmazione cui precedentemente si è fatto riferimento (Documento Unico di Programmazione; Bilancio di previsione finanziario; Piano Esecutivo di Gestione; Piano Integrato di Attività e Organizzazione), l'Ente assegnatario è tenuto ad adottare apposita determinazione di assunzione, con la quale provvede alla contestuale approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro subordinato. (allegato n. 9)

Successivamente, una volta che la suddetta determinazione di assunzione - previo visto di regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, a norma di quanto previsto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 - sarà stata resa esecutiva, l'Ente assegnatario provvederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato con il dipendente assegnato. (allegato n. 10).

In merito a quanto sopra si sottolinea che la consegna al dipendente assegnato del contratto individuale di lavoro subordinato - se ed in quanto recante tutte le informazioni di cui all'art. 1, comma 1 del menzionato D.Lgs. n. 152/1997, e s.m.i. - prima

dell'assunzione, all'atto della stipulazione, consentirà all'Ente Locale datore di lavoro di assolvere agli obblighi informativi di cui al medesimo D.Lgs. n. 152/1997, e s.m.i..

Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato, l'Ente Locale sarà tenuto altresì a consegnare al dipendente neoassunto:

- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;
- l'informativa sull'adesione al Fondo Perseo Sirio; la modulistica per l'eventuale manifestazione di volontà di non adesione e la *brochure* informativa resa disponibile dal Fondo.

Avuto riguardo a quanto stabilito dall'art. 24, commi 2, 5 e 6 del CCNL 16.11.2022, si rileva che l'assunzione può anche avere una decorrenza differita, rispetto alla data di stipula dello stesso contratto individuale di lavoro subordinato⁸.

In altre parole, le parti – ovvero l'Ente e il dipendente assegnato sul Programma CapCoe – possono sottoscrivere un contratto che riporta una data di inizio del rapporto di lavoro diversa e successiva rispetto a quella della stipulazione.

In ogni caso, preliminarmente alla stipula del contratto, il dipendente sarà comunque tenuto a produrre la dichiarazione di cui all'art. 24, comma 6 del CCNL 16.11.2022, con specifico riguardo all'insussistenza di altri rapporti di lavoro di impiego pubblico o privato, nonché di ulteriori situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i..

Successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato e alla conseguente assunzione in servizio del dipendente, lo stesso Ente Locale sarà tenuto:

- ad effettuare la comunicazione della medesima assunzione al Centro per l'impiego regionale, mediante compilazione e trasmissione telematica del modello Unilav entro il ventesimo giorno del mese successivo alla data di assunzione, a norma delle disposizioni di cui all'art. 9-bis, comma 2 del D.L. n. 510/1996, e s.m.i.;
- a trasmettere al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, tramite la piattaforma dedicata, oltre ad alcune informazioni anagrafiche, anche l'elenco degli assunti e la copia dei contratti di lavoro stipulati e con l'indicazione della data di presa in servizio;

⁸ Art. 24, commi 2, 5 e 6 del CCNL 16.11.2022:

“2. Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

.....

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

.....

5. L'ente prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare, anche in via telematica, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni, fatta salva la possibilità di una proroga non superiore ad ulteriori trenta giorni, a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento.

6. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione”.

- a garantire al lavoratore neoassunto la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. A norma di quanto stabilito dall'art. 10 dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro dovrà essere completata entro 60 giorni dall'assunzione.

4.4 ADESIONE AL FONDO PERSEO SIRIO

Con specifico riferimento ai suindicati passaggi concernenti il Fondo Perseo Sirio, si rileva che in base a quanto stabilito dall'art. 5, commi 1 e 2 dell'Accordo sottoscritto tra ARAN e Organizzazioni Sindacali il 16 settembre 2021, a far data dal 1^a gennaio 2019 i dipendenti del comparto Funzioni Locali assunti a tempo indeterminato hanno l'opportunità di aderire al precitato Fondo di previdenza complementare, entro un termine di sei mesi computato a decorrere dalla data di assunzione.

L'adesione al Fondo Perseo Sirio, a fronte di un contributo minimo obbligatorio a carico del lavoratore pari all'1% della retribuzione lorda utile ai fini del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), oltre agli accantonamenti del TFR maturati successivamente all'adesione, comprende un contributo a carico dell'Ente datore di lavoro pari all'1%, anch'esso calcolato sulla medesima base retributiva innanzi menzionata.

Allo scopo di consentire ai nuovi dipendenti di informarsi e valutare i vantaggi del Fondo di previdenza complementare in parola, l'Ente Locale datore di lavoro – come in precedenza indicato – è tenuto a consegnare al personale neoassunto apposita informativa, nonché la *brochure* esplicativa resa disponibile dal ripetuto Fondo Perseo Sirio (vedi allegati n. 11 e 12)

IN SINTESI

Prima dell'assunzione in servizio:

- verifica in ordine alla veridicità delle attestazioni rese dal vincitore in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso: certificato del casellario giudiziale, titolo di studio e – nell'eventualità – iscrizione all'ordine professionale;
- comunicazione di assunzione, da inoltrare a ciascuno dei dipendenti assegnati;
- visita medica di idoneità da parte del Medico Competente di cui all'art. 18, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i., con le modalità previste dai rispettivi regolamenti
- determinazione di assunzione e approvazione dello schema di contratto di lavoro subordinato;
- stipula del medesimo contratto di lavoro subordinato con il dipendente;
- consegna allo stesso lavoratore neoassunto, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato:
 - del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente;
 - dell'informativa sull'adesione al Fondo Perseo Sirio;
 - della modulistica per l'eventuale manifestazione di volontà di non adesione al Fondo Perseo Sirio e della *brochure* informativa resa disponibile dal Fondo Perseo Sirio. Oltre a quant'altro richiesto in fase di assunzione.

Successivamente all'assunzione:

- comunicazione al Centro per l'impiego regionale dell'assunzione, mediante compilazione e trasmissione telematica del modello Unilav (entro il ventesimo giorno del mese successivo alla data di assunzione, a norma delle disposizioni di cui all'art. 9-bis, comma 2 del D.L. n. 510/1996, e s.m.i.);
- Trasmissione tramite piattaforma al Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, dell'elenco degli assunti e della copia dei contratti di lavoro stipulati;
- formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. A norma di quanto stabilito dall'art. 10 dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro deve essere completata entro 60 giorni dall'assunzione.

4.5. OBBLIGO DI PERMANENZA E SOSTITUZIONE PERSONALE DIMISSIONARIO

Il personale contrattualizzato deve permanere in servizio presso l'Ente di assegnazione fino al 31.12.2029 fatto salvo la possibilità di trasferimento per le convenzioni ex art.30 del Tuel. Il personale dimissionario deve essere sostituito mediante scorrimento delle graduatorie degli idonei da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione. Pertanto, a seguito di dimissione occorre procedere a darne immediata comunicazione tramite la piattaforma dedicata, anche nel caso di presentazione di lettera di preavviso.

4.6. OBBLIGO DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Ciascun Ente assegnatario di unità di personale per le politiche di coesione europee, in considerazione del finanziamento del Programma Nazionale FESR FSE+ Capacità per la Coesione 2021-2027, è tenuto a garantire la visibilità del sostegno ricevuto da parte dei Fondi dell'Unione europea e pertanto dovranno esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico una targa di misura non inferiore a un formato A3 recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai Fondi, che verrà fornita a ciascun Ente dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

5. ALLEGATI

ALLEGATO 1: Schema di Deliberazione del Consiglio Comunale di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027 relativa alle sole entrate e spese correlate alle assunzioni per le politiche di coesione, di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., ove le previsioni non siano già state inserite nel bilancio di previsione 2025/2027 e nel DUP 2025/2027 già approvati dal Consiglio Comunale.

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati la nota di aggiornamento al/il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e il bilancio di previsione 2025/2027, con i relativi allegati;

OPPURE

PREMESSO che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. ____ e n. _____ del _____, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati rispettivamente:

- la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- il bilancio di previsione 2025/2027, con i relativi allegati;

PRESO E DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e s.m.i., le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze del Consiglio Comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dall'art. 42, comma 2, lett. b) ed altresì dall'articolo 175, comma 2 del TUEL;

RICHIAMATO l'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., recante disposizioni relative al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle misure contemplate dal precitato art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., l'8 ottobre 2024 la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riquilibratura delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) ha pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA il bando concernente l'indizione del "Concorso pubblico, su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale, Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud";
- nell'Allegato 1 del bando in parola, è riportato espressamente che a questo Ente sono state assegnate nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____;

_____ e nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, per un totale complessivo di nn. ____ unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 11 e segg. del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- il personale di cui sopra, avuto riguardo alle indicazioni fornite dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, sarà assegnato e dovrà essere contrattualizzato da questo Ente;
- in relazione a quanto stabilito dall'art. 19, comma 8, del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., gli oneri diretti e riflessi corrispondenti all'assegnazione/alle assegnazioni di personale in argomento saranno coperti, sino a tutto il 2029, con le risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ "Capacità per la coesione 2021-2027", approvato con decisione di esecuzione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023, e a decorrere dal 2030 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui:

all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (per i Comuni);

all'articolo 1, comma 783, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (per le Città Metropolitane);

ATTESO che:

- per le annualità 2025, 2026 e 2027, ricomprese nel bilancio di previsione 2025/2027, la spesa concernente la/le nuova/nuove assunzione/assunzioni in discorso sarà pertanto integralmente coperta da apposito contributo a valere sulle suindicate risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ "Capacità per la coesione 2021-2027";
- l'onere complessivo - comprensivo di oneri diretti e riflessi - riveniente dall'assunzione dell'unità/delle unità di personale in parola, è quantificabile su base annua in €. _____ onere integralmente coperto da risorse finanziarie rivenienti dal contributo di cui al punto precedente;
- per l'anno 2025, in cui l'assunzione/le assunzioni in specie si concretizzerà/concretizzeranno a decorrere dal mese di _____, tale onere unitario è pari a *(inserire la misura in dodicesimi. Ad esempio, se l'assunzione decorre dal mese di luglio, riportare 6/12)* di quello concernente l'intera annualità, e pertanto quantificabile in un ammontare di €. _____;
- per gli anni 2026 e 2027, per contro, la spesa di cui trattasi - allo stato attuale, in vigenza del CCNL 16.11.2022 - è quantificabile su base annua in €. _____;

OSSERVATO che:

- come sopra indicato, risulta/risultano essere stata/state assegnata/assegnate a questo Ente, nell'ambito del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, nn. ____ unità di personale inquadrata/inquadrate nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione;
- la previsione globale di spesa concernente il trattamento economico del personale in argomento - avuto riguardo ai dati avanti riportati - è conseguentemente

quantificabile in complessivi €. _____ per l'anno 2025 e in €. _____ per gli anni 2026 e 2027;

- gli oneri in specie sono destinati a trovare integrale copertura in risorse che saranno trasferite a questo Ente a norma delle ripetute disposizioni di cui all'art. 19, comma 8, del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.;
- il/i nuovo/nuovi dipendente/dipendenti di cui trattasi sarà/saranno chiamato/chiamati a prestare la propria attività nell'ambito:
della Missione __, Programma __, quanto a nn. __ unità;
della Missione __, Programma __, quanto a nn. __ unità;
della Missione __, Programma __, quanto a nn. __ unità;

RAVVISATA in proposito l'esigenza di approvare apposita variazione al bilancio di previsione 2025/2027, provvedendo nello specifico:

- ad incrementare per la Parte Entrata, per l'anno 2025, lo stanziamento iscritto in corrispondenza del Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 01 di un ammontare pari ad €. _____ (pari all'ammontare complessivo delle spese previste per il personale in discorso per l'anno 2025);
- ad incrementare per la Parte Entrata, per l'anno 2026, lo stanziamento iscritto in corrispondenza del Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 01 di un ammontare pari ad €. _____ (pari all'ammontare complessivo delle spese previste per il personale in specie per l'anno 2026);
- ad incrementare per la Parte Entrata, per l'anno 2027, lo stanziamento iscritto in corrispondenza del Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 01 di un ammontare pari ad €. _____ (pari all'ammontare complessivo delle spese previste per il personale in parola per l'anno 2027);
- ad incrementare per la Parte Spesa, per l'anno 2025, lo stanziamento previsionale iscritto in corrispondenza:
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;
- ad incrementare per la Parte Spesa, per l'anno 2026, lo stanziamento previsionale iscritto in corrispondenza:
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;
della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

- ad incrementare per la Parte Spesa, per l'anno 2027, lo stanziamento previsionale iscritto in corrispondenza:

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

RAVVISATA al contempo l'esigenza di procedere – in linea con quanto stabilito dal punto 8.2 del principio contabile n. 4/1, a seguito delle disposizioni introdotte dal decreto interministeriale del 25 luglio 2023 – alla variazione del DUP 2025/2027, con specifico riferimento alla Parte 2 della Sezione Operativa, relativamente alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziario a norma delle disposizioni di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., unito alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA l'esigenza di procedere in merito, in ragione delle suesposte motivazioni;

CON VOTI _____, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

DI approvare le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 di cui agli uniti prospetti contabili, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, riconducibili all'assegnazione di nn. __ unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., recante disposizioni relative al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DI dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2025/2027 e i relativi allegati, nonché il DUP – Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2025-2027, con specifico riferimento – per quest’ultimo - alla Parte 2 della Sezione Operativa, relativamente alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale, che viene ad essere incrementata degli importi di cui agli uniti prospetti contabili.

INDI, stante l’urgenza del presente atto, riconducibile all’esigenza di adottare celermente gli ulteriori provvedimenti (variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 e variazione del PIAO 2025-2027) dallo stesso discendenti, con separata votazione resa dai presenti, nelle forme di legge, nel seguente modo:

il Consiglio Comunale ne delibera la immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO 2: Passaggi da riportare nella deliberazione del Consiglio Comunale di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027 che non riguardi esclusivamente le sole entrate e spese correlate alle assunzioni per le politiche di coesione, ove le previsioni non siano già state inserite nel bilancio di previsione 2025/2027 e nel DUP 2025/2027 già approvati dal Consiglio Comunale.

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati la nota di aggiornamento al/il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e il bilancio di previsione 2025/2027, con i relativi allegati;

OPPURE

PREMESSO che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. ____ e n. _____ del _____, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati rispettivamente:

- la nota di aggiornamento al/il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- il bilancio di previsione 2025/2027, con i relativi allegati;

PRESO E DATO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e s.m.i., le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze del Consiglio Comunale in materia di variazioni di bilancio sono definite dall'art. 42, comma 2, lett. b) ed altresì dall'articolo 175, comma 2 del TUEL;

RICHIAMATO l'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., recante disposizioni relative al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle misure contemplate dal precitato art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., l'8 ottobre 2024 la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riquilibratura delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) ha pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA il bando concernente l'indizione del "Concorso pubblico, su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale, Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud";
- nell'Allegato 1 del bando in parola, è riportato espressamente che a questo Ente sono state assegnate nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____ e nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, per un totale complessivo di nn. ____ unità di personale

inquadrate nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 11 e segg. del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- il personale di cui sopra, avuto riguardo alle indicazioni fornite dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, sarà assegnato e dovrà essere contrattualizzato da questo Ente nel mese di _____ 2025;
- in relazione a quanto stabilito dall'art. 19, comma 8, del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., gli oneri diretti e riflessi corrispondenti alle assegnazioni di personale in argomento saranno coperti, sino a tutto il 2029, con le risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ "Capacità per la coesione 2021-2027", approvato con decisione di esecuzione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023, e a decorrere dal 2030 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui:

all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (per i Comuni);

all'articolo 1, comma 783, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (per le Città Metropolitane);

ATTESO che:

- per le annualità 2025, 2026 e 2027, ricomprese nel bilancio di previsione 2025/2027, la spesa concernente la/le nuova/nuove assunzione/assunzioni in discorso sarà pertanto integralmente coperta da apposito contributo a valere sulle suindicate risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ "Capacità per la coesione 2021-2027";
- l'onere complessivo - comprensivo di oneri diretti e riflessi - riveniente dall'assunzione dell'unità/delle unità di personale in parola, è quantificabile su base annua in €. _____, onere integralmente coperto da risorse finanziarie rivenienti dal contributo di cui al punto precedente;
- per l'anno 2025, in cui l'assunzione/le assunzioni in specie si concretizzerà/concretizzeranno a decorrere dal mese di _____, tale onere unitario è pari a *(inserire la misura in dodicesimi. Ad esempio, se l'assunzione decorre dal mese di luglio, riportare 6/12)* di quello concernente l'intera annualità, e pertanto quantificabile in un ammontare di €. _____;
- per gli anni 2026 e 2027, per contro, la spesa di cui trattasi - allo stato attuale, in vigenza del CCNL 16.11.2022 - è quantificabile su base annua in €. _____;

OSSERVATO che:

- come innanzi indicato, risulta/risultano essere stata/state assegnata/assegnate a questo Ente, nell'ambito del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027, nn. ____ unità di personale inquadrata/inquadrate nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;
- la previsione globale di spesa concernente il trattamento economico del personale in argomento - avuto riguardo ai dati avanti riportati - è conseguentemente quantificabile in complessivi €. _____ per l'anno 2025 e in €. _____ per gli anni 2026 e 2027;

- gli oneri in specie sono destinati a trovare integrale copertura in risorse che saranno trasferite a questo Ente a norma delle ripetute disposizioni di cui all'art. 19, comma 8, del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.;
- il/i nuovo/nuovi dipendente/dipendenti di cui trattasi sarà/saranno chiamato/chiamati a prestare la propria attività nell'ambito:
 - della Missione __, Programma __, quanto a nn. __ unità;*
 - della Missione __, Programma __, quanto a nn. __ unità;*
 - della Missione __, Programma __, quanto a nn. __ unità;*

RAVVISATA in proposito l'esigenza di approvare apposita variazione al bilancio di previsione 2025/2027, provvedendo nello specifico:

- ad incrementare per la Parte Entrata, per l'anno 2025, lo stanziamento iscritto in corrispondenza del Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 01 di un ammontare pari ad €. _____ (pari all'ammontare complessivo delle spese previste per il personale in discorso per l'anno 2025);
- ad incrementare per la Parte Entrata, per l'anno 2026, lo stanziamento iscritto in corrispondenza del Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 01 di un ammontare pari ad €. _____ (pari all'ammontare complessivo delle spese previste per il personale in specie per l'anno 2026);
- ad incrementare per la Parte Entrata, per l'anno 2027, lo stanziamento iscritto in corrispondenza del Titolo 2, Tipologia 101, Categoria 01 di un ammontare pari ad €. _____ (pari all'ammontare complessivo delle spese previste per il personale in parola per l'anno 2027);
- ad incrementare per la Parte Spesa, per l'anno 2025, lo stanziamento previsionale iscritto in corrispondenza:
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;*
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;*
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;*
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;*
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;*
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;*
- ad incrementare per la Parte Spesa, per l'anno 2026, lo stanziamento previsionale iscritto in corrispondenza:
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;*
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. _____;*
 - della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. _____;*

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

- ad incrementare per la Parte Spesa, per l'anno 2027, lo stanziamento previsionale iscritto in corrispondenza:

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 01 di €. ____;

della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregato 02 (relativamente all'IRAP) di €. ____;

RAVVISATA al contempo l'esigenza di procedere – in linea con quanto stabilito dal punto 8.2 del principio contabile n. 4/1, a seguito delle disposizioni introdotte dal decreto interministeriale del 25 luglio 2023 – alla variazione del DUP 2025/2027, con specifico riferimento alla Parte 2 della Sezione Operativa, relativamente alla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale;

ALLEGATO 3: Schema di deliberazione della Giunta Comunale di variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, conseguente alla deliberazione di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027 di cui sopra.

OGGETTO: **VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027.**

PREMESSO che:

- l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) sia deliberato in coerenza con il bilancio di previsione, sia adottato dalla Giunta Comunale a seguito dell'approvazione dello stesso bilancio di previsione e individuati gli obiettivi della gestione ed affidati gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che le variazioni del PEG siano approvate dall'organo esecutivo;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del ___ _____, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 di questo Ente;

RICHIAMATA altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del ___ _____ 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate – tra le altre - le variazioni al bilancio di previsione e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 riconducibili all'assegnazione a questo Ente di nn. ___ unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.;

RITENUTO di dover provvedere ad apportare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 conseguenti alle cennate variazioni al bilancio di previsione approvate dal Consiglio Comunale, con specifico riferimento alle annualità 2025, 2026 e 2027;

PRESA VISIONE, nell'ordine:

- dello Statuto dell'Ente;
- del Regolamento di contabilità;
- del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i., allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA l'esigenza di procedere in merito, in ragione delle suesposte motivazioni;

CON VOTI _____, espressi dai presenti nelle forme di legge,

DELIBERA

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

DI approvare le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 di cui agli uniti prospetti contabili, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, conseguenti alle variazioni al bilancio di previsione e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 approvate dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. ___/2025 e riconducibili – tra l'altro – ai riflessi finanziari conseguenti all'assegnazione a questo Ente, da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud, di nn. ___ unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, nell'ambito delle iniziative attuate e implementate a norma delle disposizioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i..

INDI, stante l'urgenza del presente atto, riconducibile all'esigenza di adottare celermente le conseguenti variazioni al PIAO 2025/2027, con separata votazione resa dai presenti, nelle forme di legge, nel seguente modo:

la Giunta Comunale ne delibera la immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO 4: Schema di deliberazione della Giunta Comunale di variazione del PIAO 2025/2027, conseguente alla deliberazione di variazione del bilancio di previsione 2025/2027 e del DUP 2025/2027, nonché alla successiva deliberazione di variazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 di cui sopra.

OGGETTO: VARIAZIONE DEL PIAO 2025/2027, MEDIANTE MODIFICA DELLA SOTTO-SEZIONE 3.3 CONCERNENTE IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2025/2027.

PREMESSO che con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ 2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 di questo Ente, contenente al proprio interno – nella Sotto-sezione 3.3 – il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027;

ATTESO che:

- nell'ambito delle misure contemplate dall'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., l'8 ottobre 2024 la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualficazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) ha pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA il bando relativo all'indizione del "Concorso pubblico, su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale, Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud";
- nell'Allegato 1 del bando in parola, è riportato espressamente che a questo Ente sono state assegnate nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____ e nn. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, per un totale complessivo di nn. ____ unità di personale inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 11 e segg. del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Funzioni Locali;

CONSIDERATO che:

- il personale di cui sopra, avuto riguardo alle indicazioni fornite dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, sarà assegnato e dovrà essere contrattualizzato da questo Ente nel mese di _____ 2025;
- in relazione a quanto stabilito dall'art. 19, comma 8, del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., gli oneri diretti e riflessi corrispondenti alle assegnazioni di personale in argomento saranno coperti, sino a tutto il 2029, con le risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ "Capacità per la coesione 2021-2027", approvato con decisione di esecuzione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023;

RILEVATO che le assunzioni in parola:

- sono da effettuare in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, in relazione a quanto previsto espressamente dall'art. 19, comma 1, del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.;
- risultano integralmente eterofinanziate, e conseguentemente non debbono essere computate né agli effetti del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, commi 557,

557-*quater* e 562 della L. n. 296/2006, e s.m.i., né – con specifico riferimento al salario accessorio del personale che sarà assunto – ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e s.m.i., avuto riguardo ai principi codificati nelle deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie nn. 20/2017 e 23/2017, nonché nelle deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia nn. 111/2022 e 116/2022;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del ____ _____ 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate, tra le altre, le variazioni al bilancio di previsione 2025/2027 riferite ai movimenti finanziari riguardanti le assunzioni in argomento;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ _____ 2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono state approvate le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 conseguenti alle precitate variazioni di bilancio;

RITENUTO di dover conseguentemente procedere ad approvare le variazioni al PIAO 2025/2027 – con specifico riferimento alla Sotto-sezione 3.3, concernente il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027 – necessarie per allineare le previsioni afferenti alle assunzioni da effettuare nel corrente anno 2025, riconducibili all’attuazione delle cennate disposizioni di cui all’art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., ai contenuti degli strumenti di programmazione economico-finanziaria avanti indicati (bilancio di previsione 2025/2027 e Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027);

VISTO il parere espresso dall’Organo di Revisione economico-finanziario, acquisito al protocollo dell’Ente con n. ____/2025 e unito alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI altresì:

- il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, espresso dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- lo Statuto dell’Ente;

RITENUTO di dover procedere in merito, in ragione delle suesposte motivazioni;

Con voti _____, espressi dai presenti nelle forme di legge,

D E L I B E R A

PER LE NARRATE PREMESSE, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione,

Di variare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, con specifico riferimento alla Sotto-sezione 3.3 recante il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027, prevedendo per il corrente 2025 – con decorrenza dal mese di _____ – le assunzioni a tempo pieno e indeterminato di seguito indicate:

- nn. ____ unità di personale con il Profilo di _____;
- nn. ____ unità di personale con il Profilo di _____;
- nn. ____ unità di personale con il Profilo di _____,

per un totale complessivo di nn. ____ unità di personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 11 e segg. del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Funzioni Locali;

Di dare atto che le assunzioni di cui sopra saranno effettuate sulla base delle assegnazioni che saranno nominativamente disposte dal Dipartimento per la coesione territoriale e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'esito del concorso pubblico - su base territoriale, per esami - indetto l'8 ottobre 2024 dalla Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale;

Di prendere e dare atto e far rilevare che il personale in specie sarà esclusivamente adibito allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi della Politica di Coesione europea;

Di dare atto e far rilevare che gli oneri, diretti e riflessi, conseguenti alle assunzioni in parola saranno coperti, sino a tutto il 2029, con le risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ "Capacità per la coesione 2021-2027", approvato con decisione di esecuzione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023, e a decorrere dal 2030 - in forza di quanto previsto dall'art. 19, comma 8, del D.L. n. 124/2023, e s.m.i. - mediante corrispondente riduzione del fondo di cui:

all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (per i Comuni);

all'articolo 1, comma 783, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (per le Città Metropolitane).

ALLEGATO 5: Schema di deliberazione di Consiglio Comunale per l'approvazione della convenzione per la gestione in forma associata delle politiche di coesione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., recante disposizioni relative al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle misure contemplate dal precitato art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., l'8 ottobre 2024 la Commissione per l'attuazione del Progetto di Riquilibratura delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) ha pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA il bando concernente l'indizione del "Concorso pubblico, su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale, Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud";
- nell'Allegato 1 del bando in parola, è stato riportato espressamente che al Comune/ai Comuni di _____ sono state assegnate, rispettivamente, n. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, n. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____ e n. ____ unità di personale con il Profilo/Codice Concorso di _____, inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del nuovo sistema di classificazione di cui all'art. 11 e segg. del CCNL 2019-2021 del personale del Comparto Funzioni Locali;
- il Comune/i Comuni di _____ ha/hanno provveduto all'assunzione a tempo pieno e indeterminato del personale avanti indicato, a seguito dell'assegnazione operata dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;
- è intenzione dei Comuni di _____ procedere al riguardo con l'attivazione di apposita gestione in forma associata, con l'intento e allo scopo di operare in modo sinergico e coordinato in funzione dell'efficiente ed efficace attuazione delle Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i.;

ATTESO che in relazione a quanto testualmente disposto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli Enti Locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni";

RITENUTO che la gestione in forma associata di funzioni e servizi tra Comuni rappresenti un importante strumento, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e della riduzione dei costi derivante dalle conseguenti economie di scala;

VISTO l'art. 19, comma 7 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.;

VISTO l'unito schema di convenzione, composto da n. 15 articoli e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra i Comuni di _____ per la gestione in forma associata delle Politiche di

Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i., mediante *(tra i due periodi di seguito riportati, inserire solo ed esclusivamente quello riconducibile alla scelta effettivamente operata dagli enti convenzionati, consistente nella costituzione di un ufficio comune oppure, in alternativa, nella delega dell'esercizio della funzione a uno dei Comuni stipulanti la convenzione per la gestione associata)*:

- la costituzione di un ufficio comune, a norma delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000;
- la delega di funzioni in capo al Comune di _____, a mente delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, ultimo periodo del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATA l'opportunità, in ragione di quanto sopra evidenziato, di aderire alla gestione associata delle Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i., mediante l'approvazione e successiva sottoscrizione della convenzione in argomento;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile sulla proposta relativa alla presente deliberazione, resi rispettivamente – a tenore delle disposizioni di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i. – dal Dirigente/Responsabile del Settore/Area _____ e dal Dirigente/Responsabile del Settore/Area _____;

RAVVISATA l'esigenza di procedere in merito, in ragione delle suesposte motivazioni;

CON VOTI favorevoli n. ____, contrari n. ____, astenuti n. ____, resi nei modi e nelle forme di legge dai n. __ Consiglieri Comunali presenti e votanti:

DELIBERA

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

DI approvare per le motivazioni riportate in premessa l'unito schema di convenzione – allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale - tra i Comuni di _____ per la gestione in forma associata delle Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i., mediante *(tra i due periodi di seguito riportati, inserire solo ed esclusivamente quello riconducibile alla scelta effettivamente operata dagli enti convenzionati, consistente nella costituzione di un ufficio comune oppure, in alternativa, nella delega dell'esercizio della funzione a uno dei Comuni stipulanti la convenzione per la gestione associata)*:

- la costituzione di un ufficio comune, a norma delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, primo periodo del D.Lgs. n. 267/2000;
- la delega di funzioni in capo al Comune di _____, a mente delle disposizioni di cui all'art. 30, comma 4, ultimo periodo del D.Lgs. n. 267/2000;

DI dare atto che la convenzione in discorso, così come stabilito dall'art. 11, esplicherà i propri effetti sino al 31 dicembre 2029 e potrà essere rinnovata con apposita deliberazione;

DI dare atto e far rilevare che gli impegni di spesa conseguenti alla presente deliberazione, saranno assunti dal Dirigente/Responsabile del Settore/Area _____ con successiva determinazione;

DI autorizzare il Sindaco a sottoscrivere, con gli altri Comuni, la convenzione approvata con il presente atto deliberativo;

DI trasmettere copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza, ai Comuni di _____ *(gli altri Comuni convenzionati)*.

INDI, stante l'urgenza del presente provvedimento, conseguente all'esigenza di procedere celermente con l'attivazione della gestione in forma associata delle Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i., con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge da n. ____ Consiglieri Comunali presenti, con il seguente esito:

- favorevoli n. ____;
- contrari n. ____;
- astenuti n. ____,

il Consiglio Comunale ne delibera la immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO 6: Schema di convenzione per la gestione in forma associata delle politiche di coesione, mediante costituzione di un ufficio comune.

L'anno 2025, il giorno __ del mese di _____,

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;

i Comuni sopra indicati hanno espresso la volontà di costituire un ufficio comune ed associato per la gestione delle Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i. e al D.L. n. 124/2023, e s.m.i., denominato "Ufficio Unico per le Politiche di Coesione", ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che la finalità sottesa alla costituzione dell'Ufficio Unico in parola è la gestione ottimale - da parte di ciascuno degli Enti convenzionati - delle Politiche di Coesione, da attuare con specifico e puntuale riferimento agli interventi da concretizzare e agli obiettivi da conseguire attraverso l'impiego delle pertinenti risorse nazionali ed europee, nell'ottica del superamento del divario economico e sociale delle regioni del Mezzogiorno rispetto alle altre aree del Paese;

Atteso che pertanto, in funzione degli obiettivi avanti menzionati, i suddetti Comuni sottoscrivono la presente convenzione anche con l'intento di disciplinare unitariamente ed autonomamente il funzionamento di detto Ufficio Unico,

Tutto ciò premesso e considerato,

TRA

il Comune di _____ (di seguito denominato Ente capofila), con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentato da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

E

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentato da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentato da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentato da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____
n. ___ (Codice Fiscale _____), rappresentato da _____, nato a
_____ (___) il __.__.____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo convenzionale.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio comune per le Politiche di Coesione, per l'esercizio in forma associata delle attività e degli interventi da concretizzare attraverso l'impiego delle pertinenti risorse nazionali ed europee, ai sensi e per gli effetti di cui alle norme citate in premessa.
2. L'Ufficio, come sopra indicato, è denominato *Ufficio Unico per le Politiche di Coesione*.
3. L'Ufficio ha la sua sede presso il Comune di _____.

ART. 3 - ENTE CAPOFILA

1. Gli Enti aderenti al presente accordo concordano di individuare nel Comune di _____ l'Ente capofila.
2. Gli Enti associati convengono che tutti i provvedimenti necessari per l'organizzazione dell'Ufficio comune siano adottati dall'Ente capofila.
3. L'Ente capofila, cui spetta il coordinamento delle attività inerenti al regolare funzionamento dell'Ufficio comune, svolgerà tutte le funzioni che gli sono attribuite a norma dei successivi articoli del presente accordo.

ART. 4 - NATURA DELL'UFFICIO UNICO

1. L'Ufficio Unico per le Politiche di Coesione è un ufficio comune agli Enti Locali associati, ai sensi dell'art. 30, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, che opera al servizio esclusivo degli stessi.
2. Gli Enti associati sono dotati, al pari dell'Ente capofila e in virtù del presente accordo, di un Ufficio per le Politiche di Coesione. Ferma restando la permanenza del rapporto organico e di servizio con l'Ente capofila, i dipendenti facenti parte dell'Ufficio Unico sono legati da rapporto funzionale di servizio con tutti gli Enti associati, per i quali prestano la loro opera nei limiti e secondo le norme previste dal presente accordo.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO UNICO

1. L'Ufficio Unico per le Politiche di Coesione è dotato di piena autonomia organizzativa e funzionale, e riferisce direttamente agli organi di vertice degli Enti associati.
2. La struttura organizzativa dell'Ufficio è attualmente coincidente con quella dell'Ufficio per le Politiche di Coesione del Comune di _____, ed è composta dai dipendenti assegnati dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri allo stesso Comune di _____ a

norma delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 5 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., coadiuvati dal Dirigente/Responsabile del servizio titolare di incarico di Elevata Qualificazione e da figure addette a compiti organizzativo/amministrativi. In considerazione delle adesioni degli Enti al presente accordo, l'Ufficio potrà costituire oggetto di apposito adeguamento organizzativo.

3. Il Sindaco dell'Ente capofila provvede ad affidare la responsabilità dell'Ufficio Comune - ai fini del coordinamento del personale ivi incardinato e della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate - a dipendente munito di adeguata esperienza e professionalità, che sia in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente e dal CCNL dell'Area o del Comparto Funzioni Locali. Gli oneri, diretti e riflessi, corrispondenti alla quota-parte del tempo lavoro dedicata dal Dirigente/Titolare di incarico di Elevata Qualificazione incaricato dello svolgimento delle funzioni di Responsabile dell'Ufficio Comune per le Politiche di Coesione, vengono ripartiti tra gli Enti convenzionati secondo le modalità e i criteri indicati al successivo articolo 9.
4. L'Ente capofila provvede al pagamento degli emolumenti aventi natura stipendiale del personale assegnato ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.. Lo stesso Ente capofila provvede al pagamento della quota-parte degli oneri, diretti e riflessi, riconducibili al Dirigente/Responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione e alle figure addette a compiti organizzativo/amministrativi. Queste ultime spese sono ripartite tra gli Enti della presente convenzione secondo le modalità e i criteri indicati nel successivo articolo 9.

ART. 6 - ATTIVITÀ DELL'UFFICIO UNICO

1. L'Ufficio Unico per le Politiche di Coesione è tenuto ad espletare in favore degli Enti associati la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione e la gestione delle attività direttamente afferenti alle Politiche di Coesione europee, in coerenza con le finalità e la titolarità del Programma Nazionale FESR FSE+ Capacità per la coesione 2021-2027.

ART. 7 - MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITÀ

1. L'organizzazione e le attività dell'Ufficio Unico per le Politiche di Coesione, devono essere sempre improntate ai seguenti principi:
 - massima attenzione alle esigenze dei Comuni convenzionati e dell'utenza;
 - rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
 - rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
 - divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
 - standardizzazione della modulistica e delle procedure.
2. I dipendenti sono soggetti al sistema di rilevazione delle presenze mediante *badge* elettronico presso la sede dell'Ente capofila; la durata di prestazioni lavorative eventualmente svolte all'esterno dello stesso è autodichiarata dagli stessi dipendenti, e sottoposta mensilmente alla verifica del competente ufficio dell'Ente capofila.

3. All'Ufficio Unico per le Politiche di Coesione è garantita idonea dotazione di mezzi strumentali necessari allo svolgimento dell'attività; ogni Ente associato si impegna, in particolare, a consentire all'Ufficio comune le comunicazioni e la trasmissione degli atti e dei documenti in via telematica.
4. Al fine di favorire il migliore coordinamento tra l'Ufficio Unico e l'Ente associato, ciascuno degli Enti di cui alla presente convenzione si impegna a individuare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, un unico referente per l'Ufficio comune, che dovrà provvedere alle attività di raccordo di cui al successivo art. 8 nonché alla organizzazione delle attività necessarie alla ricezione, trasmissione e spedizione degli atti predisposti dall'Ufficio Unico per le Politiche di Coesione.

ART. 8 - PROCEDURE DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E RAPPORTI TRA GLI UFFICI

1. Al fine di consentire all'Ufficio Unico per le Politiche di Coesione di espletare tempestivamente ed efficacemente le funzioni relative al servizio, gli uffici amministrativi di ciascuno degli Enti associati assicurano all'Ufficio comune, in tempi certi e su richiesta di quest'ultimo, la disponibilità di tutta la documentazione necessaria all'espletamento degli incarichi affidati, nonché l'eventuale supporto tecnico necessario all'adempimento degli stessi.
2. In particolare, al fine di consentire all'ufficio unico di svolgere i compiti assegnati dalla presente accordo è stabilita la seguente procedura:
 - a) _____;
 - b) _____;
 - c) _____.

ART. 9 - SPESE DELL'UFFICIO UNICO

1. Gli Enti aderenti alla presente convenzione concorrono alla copertura della spesa per l'Ufficio unico sostenuta dall'Ente capofila, al netto di quelle relative ai dipendenti assegnati dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 5 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., mediante un contributo forfettario annuale da corrispondere, al medesimo Ente capofila, entro il 28 febbraio di ciascun anno di competenza.
2. Per l'anno 2025, il contributo di cui sopra – quantificato in quota-parte, avuto riguardo al lasso temporale in cui il presente accordo esplicherà i propri effetti – è corrisposto all'Ente capofila entro il __ _____ 2025.
3. I contributi dovuti da parte di ciascun Ente associato sono stabiliti sulla base del numero di abitanti e suddivisi in fasce, come da prospetto *allegato A* alla presente convenzione.

ART. 10 - IMPEGNI RECIPROCI

1. L'Ente capofila si impegna a mantenere nella propria dotazione organica, per l'intera durata della convenzione, i posti necessari per poter dare concreta attuazione alla convenzione medesima, oltre che a porre in essere tutti gli atti occorrenti alla nomina del competente dirigente/titolare di incarico di Elevata Qualificazione.
2. L'Ente associato si impegna a prevedere regole organizzative interne allo scopo di assicurare il massimo coordinamento del servizio oggetto del presente accordo convenzionale, assicurando in tempi certi al personale dell'Ufficio unico la

disponibilità di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di cui al precedente art. 6.

3. Competente per la soluzione delle problematiche generali inerenti alla presente convenzione è la Conferenza dei Sindaci, costituita dai Sindaci o loro delegati di tutti i Comuni convenzionati che si riunisce ogniqualvolta lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione. Alla stessa sono demandati i compiti di indirizzo e vigilanza sull'espletamento delle funzioni conferite.

ART. 11 - DURATA DELL'ACCORDO ATTUATIVO

1. Il presente accordo ha durata sino al ..., con possibilità per ciascun Ente di recesso anticipato, con preavviso di almeno sei mesi da comunicare a tutti gli Enti partecipanti tramite PEC e fatta salva la possibilità di rinnovo, previa adozione di apposito atto deliberativo da parte del competente organo consiliare.
2. Anche prima della scadenza, il contributo forfettario annuale di cui al precedente art. 9 potrà essere rivisto a seguito di accordo tra gli Enti stipulanti, in caso di adeguamento organizzativo della struttura dell'Ufficio unico.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI E SICUREZZA

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, e alle vigenti disposizioni di legge in materia di riservatezza dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i.).
2. Il Comune capofila è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione.

ART. 13 - CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere tra gli Enti anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

ART. 14 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli Enti convenzionati, con adozione - se ed in quanto necessario - di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché al Codice Civile e alla normativa vigente.

ART. 15 - REGIME DI IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO

1. La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è esente dall'imposta di bollo a termini dell'art. 16 della Tabella - Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, e sarà registrata solo in caso d'uso.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo e nel suo insieme e sottoscritto dalle parti in forma digitale, in segno di completa accettazione.

Letto e sottoscritto in forma digitale.

**PROSPETTO CONTRIBUTO ANNUALE FINANZIAMENTO
DELL'UFFICIO UNICO POLITICHE PER LA COESIONE**

ENTE	CONTRIBUTO ANNUALE
Comuni con popolazione residente	
meno di 3.000	€ ____,00
tra 3.000 e 5.000	€ ____,00
tra 5.001 e 10.000	€ ____,00
tra 10.001 a 20.000	€ ____,00
più di 20.000	€ ____,00

ALLEGATO 7: Schema di convenzione per la gestione in forma associata delle politiche di coesione, mediante delega a uno dei Comuni convenzionati.

L'anno 2025, il giorno __ del mese di _____,

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;
- con deliberazione del Consiglio Comunale di _____ n. __ del __.__._____;

i Comuni sopra indicati hanno espresso la volontà di gestire in forma associata, mediante delega di funzioni al Comune di _____, le Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i. e al D.L. n. 124/2023, e s.m.i., ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che la finalità sottesa alla funzione associata in parola è la gestione ottimale – mediante delega al Comune di _____ - delle Politiche di Coesione da parte di ciascuno degli Enti convenzionati, da attuare con specifico e puntuale riferimento agli interventi da concretizzare e agli obiettivi da conseguire attraverso l'impiego delle pertinenti risorse nazionali ed europee, nell'ottica del superamento del divario economico e sociale delle regioni del Mezzogiorno rispetto alle altre aree del Paese;

Atteso che pertanto, in funzione degli obiettivi avanti menzionati, i suddetti Comuni sottoscrivono la presente convenzione, con l'intento di disciplinare le modalità di gestione in forma associata delle Politiche di Coesione,

Tutto ciò premesso e considerato,

TRA

il Comune di _____ (di seguito denominato Ente delegato), con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentata da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, a ci

E

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentata da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentata da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____ n. __ (Codice Fiscale _____), rappresentata da _____, nato a _____ (___) il __.__._____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

il Comune di _____, con sede legale in _____ (___), Via _____ n. ___ (Codice Fiscale _____), rappresentata da _____, nato a _____ (___) il __.__.____, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo convenzionale.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo disciplina il conferimento del servizio e delle attività relative alla gestione in forma associata, attraverso la delega di funzioni al Comune di _____ (*l'Ente delegato*), delle attività e degli interventi per le Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i. e al D.L. n. 124/2023, e s.m.i., da concretizzare attraverso l'impiego delle pertinenti risorse nazionali ed europee, ai sensi e per gli effetti di cui alle norme citate in premessa.
2. In relazione all'oggetto della presente convenzione il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) esercita le funzioni conferite, per delega dei Comuni aderenti, con personale proprio e con personale trasferito, comandato o distaccato, in assegnazione temporanea, con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione delle attività riguardanti le Politiche di Coesione, con l'eventuale supporto tecnico di strutture/figure esterne per lo svolgimento dei diversi compiti.

ART. 3 - FUNZIONI GESTITE IN FORMA ASSOCIATA

1. L'esercizio unificato delle funzioni ricomprende i compiti e le attività riguardanti le Politiche di Coesione di cui al D.L. n. 13/2023, e s.m.i. e al D.L. n. 124/2023, e s.m.i., sulla base delle esigenze del Comune di _____ (*l'Ente delegato*) e delle indicazioni impartite a quest'ultimo dagli Enti associati. Nello specifico le funzioni che vengono delegate sono le seguenti: _____).

ART. 4 - FINALITÀ

1. La gestione associata delle attività in capo al Comune di _____ (*l'Ente delegato*) è finalizzata a garantire ai Comuni convenzionati la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione e la gestione delle attività direttamente afferenti alle Politiche di Coesione europee, in coerenza con le finalità e la titolarità del Programma Nazionale FESR FSE+ Capacità per la coesione 2021-2027.

ART. 5 - MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE

1. L'organizzazione del servizio associato in materia di Politiche di Coesione in capo al Comune di _____ (*l'Ente delegato*), deve essere sempre improntata ai seguenti principi:
 - massima attenzione alle esigenze dei Comuni convenzionati e dell'utenza;
 - rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile;
 - rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
 - divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;

- standardizzazione della modulistica e delle procedure.

2. Gli uffici degli Enti associati devono produrre e fornire al Comune di _____ (*l'Ente delegato*) tutte le informazioni, i dati e la documentazione in loro possesso necessari al servizio associato per lo svolgimento delle funzioni delegate con la presente convenzione.

ART. 6 – DOTAZIONE ORGANICA E ASSEGNAZIONE DI PERSONALE

1. Il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) si avvale di personale proprio e/o trasferito, distaccato o comandato dai Comuni conferenti nei limiti della dotazione necessaria allo svolgimento dei compiti conferiti ai sensi dell'art. 1, e nel rispetto dei limiti derivanti dalla vigente normativa riguardante i vincoli di bilancio e la spesa del personale.
2. I competenti organi dei Comuni adottano gli atti necessari per corrispondere a quanto previsto ai punti precedenti dalla presente convenzione, e per rendere disponibile al Comune di _____ (*l'Ente delegato*), anche attraverso il distacco o il comando, il personale necessario allo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni conferite.
3. Nei casi in cui il personale che opera nei Comuni conferenti in ruoli attinenti alle materie conferite si trovi ad operare contemporaneamente per una parte del suo tempo anche in altre attività non oggetto del conferimento al Comune di _____ (*l'Ente delegato*), i competenti organi dei Comuni convenzionati provvederanno ad assumere atti che definiscano le modalità con cui tale personale, pur rimanendo alle dipendenze dei singoli Comuni, eserciti parte delle proprie attività lavorative per il Comune di _____ (*l'Ente delegato*).
4. Le variazioni relative al personale trasferito, distaccato o comandato vengono definite dal Comune di _____ (*l'Ente delegato*) in accordo con i Comuni interessati.
5. Il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) si impegna a mantenere nella propria dotazione organica, per l'intera durata della convenzione, i posti necessari per poter dare concreta attuazione alla convenzione medesima, oltre che a porre in essere tutti gli atti occorrenti alla nomina del competente Dirigente/Responsabile del servizio titolare di incarico di Elevata Qualificazione.

ART. 7 – BENI IMMOBILI E ATTREZZATURE

1. Al Comune di _____ (*l'Ente delegato*) è garantita idonea dotazione di mezzi strumentali per lo svolgimento delle attività relative alla gestione associata in materia di Politiche di Coesione.
2. Il conferimento al Comune di _____ (*l'Ente delegato*), in comodato d'uso, dei beni, delle attrezzature, delle apparecchiature e delle strumentazioni, avviene sulla base di verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate, a seguito di accordi fra il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) e Comune concedente.
3. A seguito di specifici atti adottati dai competenti organi di governo dei Comuni conferenti e del Comune di _____ (*l'Ente delegato*), può essere trasferita a quest'ultimo, a titolo gratuito o a titolo oneroso, la titolarità dei beni immobili e mobili, delle attrezzature, degli arredi, delle strumentazioni e delle apparecchiature di proprietà degli stessi Comuni conferenti, destinate all'esercizio delle funzioni delegate oggetto della presente convenzione.

4. Il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) utilizza i beni concessi in uso con diligenza e provvede a tutte le spese di gestione dei beni, ad esclusione delle spese per manutenzione straordinaria, che rimangono in capo ai Comuni concedenti.
5. La manutenzione delle strumentazioni tecnico/operative è a carico del Comune di _____ (*l'Ente delegato*).
6. La copertura assicurativa relativa a danni di ogni natura che dovessero verificarsi per qualsiasi causa ai beni in uso al Comune di _____ (*l'Ente delegato*), è a carico di quest'ultimo.
7. La copertura assicurativa per danni a terzi e ai dipendenti a causa dell'utilizzo e della conduzione dei beni concessi in uso al Comune di _____ (*l'Ente delegato*), è a carico di quest'ultimo.

ART. 8 - ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA DELLA GESTIONE ASSOCIATA

1. Il servizio di gestione associata delle Politiche di Coesione è incardinato nell'Area/nel Settore _____ del Comune di _____ (*l'Ente delegato*).
2. Il Dirigente/Responsabile del servizio titolare di incarico di Elevata Qualificazione gestisce tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per l'esercizio della funzione conferita, compresi eventuali presidi decentrati e/o sportelli territoriali eventualmente costituiti.
3. Per la migliore organizzazione della struttura e per assicurare il presidio delle attività e favorire le condizioni operative e organizzative per lo svolgimento della gestione associata, il Dirigente/Responsabile del servizio potrà avvalersi di figure a cui attribuire particolari responsabilità o funzioni, nell'ambito delle attività previste dalla presente convenzione.
4. Le attività oggetto della presente convenzione sono esercitate attraverso una struttura organizzativa che può comprendere – oltre ai dipendenti del Comune di _____ (*l'Ente delegato*) – personale dei Comuni conferenti trasferito, in distacco o in comando presso lo stesso Comune di _____ (*l'Ente delegato*), con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione delle attività ed organizzato secondo quanto previsto dal Dirigente/Responsabile del servizio di riferimento.

ART. 9 - COORDINAMENTO POLITICO E CONTROLLI SULLE ATTIVITÀ

1. Il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il costante monitoraggio delle proprie attività, predisponendo relazioni periodiche sull'andamento della gestione e assicurandone la necessaria condivisione e divulgazione presso i Comuni conferenti.
2. Competente per la soluzione delle problematiche generali inerenti alla presente convenzione è la Conferenza dei Sindaci, costituita dai Sindaci o loro delegati di tutti i Comuni convenzionati che si riunisce ogniqualvolta lo richieda uno dei Sindaci dei Comuni aderenti. Alla stessa sono demandati i compiti di indirizzo e vigilanza nell'espletamento delle funzioni conferite.

3. il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) s'impegna a trasmettere agli enti aderenti copia degli atti fondamentali assunti, relativi all'espletamento della funzione conferita.

ART. 10 – RAPPORTI FINANZIARI

1. I Comuni conferenti concorrono alla copertura delle spese inerenti alla gestione associata delle Politiche di Coesione, al netto di quelle relative ai dipendenti assegnati dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 5 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., mediante un contributo forfettario annuale da corrispondere al Comune di _____ (*l'Ente delegato*) entro il 28 febbraio di ciascun anno di competenza.
2. Per l'anno 2025, il contributo di cui sopra – quantificato in quota-parte, avuto riguardo al lasso temporale in cui il presente accordo esplicherà i propri effetti – è corrisposto dai Comuni conferenti al Comune di _____ (*l'Ente delegato*) entro il _____ 2025.
3. I contributi dovuti da parte di ciascuno dei Comuni conferenti sono stabiliti sulla base del numero di abitanti e suddivisi in fasce, come da prospetto *allegato A* alla presente convenzione.

ART. 11 – DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione ha durata sino al ..., con possibilità per ciascun Ente di recesso anticipato, con preavviso di almeno sei mesi da comunicare a tutti gli Enti partecipanti tramite PEC e fatta salva la possibilità di rinnovo, previa adozione di apposito atto deliberativo da parte del competente organo consiliare.
2. Anche prima della scadenza, il contributo forfettario annuale a carico dei Comuni conferenti di cui al precedente art. 10 potrà essere rivisto a seguito di accordo tra gli Enti stipulanti, in caso di adeguamento organizzativo della struttura della gestione associata.

ART. 12 – TUTELA DEI DATI E SICUREZZA

1. La presente convenzione deve essere attuata secondo modalità conformi al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, e alle vigenti disposizioni di legge in materia di riservatezza dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i.).
2. Il Comune di _____ (*l'Ente delegato*) è titolare dei trattamenti di dati personali operati nell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione.

ART. 13 – CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere tra gli Enti anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

ART. 14 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli Enti, con adozione - se ed in quanto necessario - di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché al Codice Civile e alla normativa vigente.

ART. 15 - REGIME DI IMPOSTA DI BOLLO E DI REGISTRO

2. La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è esente dall'imposta di bollo a termini dell'art. 16 della Tabella - Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, e sarà registrata solo in caso d'uso.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo e nel suo insieme e sottoscritto dalle parti in forma digitale, in segno di completa accettazione.

Allegato A

PROSPETTO CONTRIBUTO ANNUALE FINANZIAMENTO DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE POLITICHE DI COESIONE

ENTE	CONTRIBUTO ANNUALE
Comuni con popolazione residente	
meno di 3.000	€ ____,00
tra 3.000 e 5.000	€ ____,00
tra 5.001 e 10.000	€ ____,00
tra 10.001 a 20.000	€ ____,00
più di 20.000	€ ____,00

ALLEGATO 8: Schema di comunicazione di assunzione, da inoltrare mediante posta elettronica certificata (pec) a ciascuno dei dipendenti neoassunti

Spett.le Dott/Dr.ssa _____

Via/Piazza _____ n. ____

_____ ()

OGGETTO: COMUNICAZIONE ASSUNZIONE.

In relazione a quanto previsto dal PIAO 2025-2027 dello scrivente Comune di _____, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del ___/___/2025, Le comunichiamo la Sua assunzione a tempo pieno e indeterminato da parte di questo Ente con il profilo professionale di _____, con corrispondente inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

La Sua assunzione a tempo pieno e indeterminato da parte dello scrivente Comune di _____ è da ricondurre all'assegnazione operata dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, a seguito dell'espletamento del concorso indetto dalla Commissione RIPAM per il reclutamento di 2.200 unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'Area dei Funzionari prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali - triennio 2019-2021, ovvero della Categoria A del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri.

In relazione a quanto sopra, La invitiamo a produrre a questo Ente entro trenta giorni dal ricevimento della presente – mediante trasmissione al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____ - apposita autodichiarazione, sotto la Sua responsabilità (firmata digitalmente. Oppure corredata di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità), relativa all'insussistenza di altri rapporti di lavoro di impiego pubblico o privato, nonché di ulteriori situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.. Qualora la S.V. dovesse avere attualmente in essere un rapporto di lavoro pubblico o privato, dovrà produrre altresì – sempre mediante trasmissione al suindicato indirizzo di posta elettronica certificata - specifica dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro offerto dallo scrivente Comune di _____.

Successivamente alla produzione della documentazione sopra indicata e alla verifica della corrispondente idoneità della stessa, la S.V. sarà invitata a presentarsi – nella data che sarà comunicata dallo scrivente Comune di _____ - presso la sede di questo Ente ubicata in _____, Via/Piazza _____ n. __, per la stipula del contratto individuale di lavoro subordinato e la corrispondente presa di servizio.

Si prega voler dare conferma – o, in alternativa, comunicare il diniego alla proposta di assunzione di cui sopra - entro e non oltre _____ giorni dal ricevimento della presente.

Ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990, e s.m.i., si comunica che il responsabile del procedimento relativo alla presente comunicazione è il/la

Sig./Sig.ra/Dott./Dr.ssa _____, contattabile ai seguenti recapiti:

- Tel. _____;
- E-mail _____;
- PEC: _____.

In attesa di un Suo gentile riscontro, con l'occasione si porgono cordiali saluti

_____, __/__/____ (Luogo e data)

Il Dirigente/Responsabile dell'Area/Settore/Ufficio

ALLEGATO 9: Schema di determinazione di assunzione

OGGETTO: **ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. ____**
_____ (PROFILO PROFESSIONALE) INQUADRATO/I
NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto del Sindaco n. ____ del ____ _____, con il quale è stato attribuito allo scrivente l'incarico di Dirigente/Responsabile del Settore/dell'Area/del Servizio _____;

PREMESSO che in relazione a quanto stabilito dall'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", il Comune di _____ è risultato assegnatario di n. ____ _____ (*profilo professionale*) inquadrato/i nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, come riportato nell'allegato 1 del bando di concorso pubblicato dalla Commissione RIPAM per il reclutamento di 2.200 unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, ovvero della Categoria A del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ _____ 2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale – in sede di approvazione del PIAO 2025/2027, con specifico riferimento alla sotto-sezione 3.3 recante il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 – è stato previsto, tra l'altro, di procedere nel corrente anno all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. ____ _____ (*profilo professionale*) inquadrato/i nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, previa assegnazione dello/degli stesso/i da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'esito del concorso appena sopra richiamato e successivamente al completamento del corso di formazione sulle politiche di coesione di cui all'art. 10, comma 5 del bando pubblicato dalla Commissione RIPAM;

CONSIDERATO che al riguardo il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota acquisita agli atti con protocollo n. ____ del ____ _____ 2025, ha comunicato a questo Ente l'assegnazione – a norma delle citate disposizioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i. - del/la/i Dott./Dr.ssa _____, quale/i _____ (*profilo professionale*) inquadrato/i nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, selezionato/i a seguito dell'espletamento del concorso avanti menzionato;

OSSERVATO e fatto rilevare – come già riportato negli atti di programmazione relativi al corrente esercizio finanziario adottati da questo Ente – che gli oneri diretti e riflessi correlati al trattamento economico del personale in parola saranno coperti, sino a tutto il 2029, con le risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ “Capacità per la coesione 2021-2027”, approvato con decisione di esecuzione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023, e a decorrere dal 2030 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui

all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (per i Comuni);

all'articolo 1, comma 783, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (per le Città Metropolitane);

PRESA VISIONE del giudizio di idoneità all'impiego e alle corrispondenti mansioni redatto dal Medico Competente, in relazione a quanto stabilito:

1. dall'art. 10, comma 8 del precitato bando di concorso pubblicato dalla Commissione RIPAM per il reclutamento di 2.200 unità di personale non dirigenziale, a norma delle ripetute disposizioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i.;
2. dall'art. 41, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i.;

RITENUTO conseguentemente di dover procedere in merito, provvedendo all'assunzione a tempo pieno e indeterminato del/la/i Dott./Dr.ssa _____ come _____ (*profilo professionale*) inquadrato/i nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con decorrenza a far data dal ____ 2025,

DETERMINA

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

DI prendere e dare atto che con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data ____ 2025, protocollo n. _____, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato a questo Ente l'assegnazione – a norma delle disposizioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i. - del/la/i Dott./Dr.ssa _____, quale/i _____ (*profilo professionale*) inquadrato/i nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, selezionato/i a seguito dell'espletamento del concorso indetto con bando pubblicato dalla Commissione RIPAM per il reclutamento di 2.200 unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, ovvero della categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DI assumere pertanto a tempo pieno e indeterminato, a far data dal ____ 2025, il/la/i Dott./Dr.ssa _____, quale/i _____ (*profilo professionale*) inquadrato/i nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, selezionato/i a seguito dell'espletamento del concorso avanti menzionato indetto dalla Commissione RIPAM ed assegnato/i a questo Ente dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri;

DI dare atto che il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con il/la/i Dott./Dr.ssa _____, sarà disciplinato dall'unito schema di contratto, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI dare atto e far rilevare che il/i dipendente/i sopramenzionato/i sarà adibito esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alla gestione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi della Politica di Coesione europea;

DI procedere, fermo quanto sopra, alla successiva sottoscrizione del precitato contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato con il/la/i più volte menzionato/a/i Dott./Dr.ssa _____;

DI dare atto che gli oneri diretti e riflessi inerenti all'assunzione/alle assunzioni in specie, quantificabili in via previsionale in complessivi €. _____ per il corrente esercizio finanziario 2025, e per le annualità successive in €. _____ in ragione annua:

- trovano copertura sugli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, 2026 e 2027, in corrispondenza della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregati 01 e 02;
- per le annualità successive al 2027 troveranno copertura – sempre in corrispondenza della Missione __, Programma __, Titolo 1, Macroaggregati 01 e 02 - sugli stanziamenti che saranno appositamente iscritti nei bilanci di previsione finanziari che saranno predisposti da questo Ente;

DI dare atto e far rilevare altresì – come già riportato negli atti di programmazione relativi al corrente esercizio finanziario, in relazione a quanto stabilito dal ridetto art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i. – che gli oneri diretti e riflessi correlati al trattamento economico del personale di cui sopra saranno coperti, sino a tutto il 2029, con le risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ “Capacità per la coesione 2021-2027”, approvato con decisione di esecuzione C(2023) 374 del 12 gennaio 2023, e a decorrere dal 2030 mediante corrispondente riduzione del fondo di cui

all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (per i Comuni);

all'articolo 1, comma 783, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (per le Città Metropolitane).

ALLEGATO 10: Schema di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. ___ del __ _____ 2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PIAO 2025/2027 del Comune di _____, all'interno del quale - nella sotto-sezione 3.3, recante il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027 - è stato previsto di procedere, tra l'altro, nel corrente anno 2025 all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. _____ (*profilo professionale*) inquadrato/i nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, previa assegnazione dello/degli stesso/i da parte del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri:
 - a) all'esito del concorso appositamente indetto dalla Commissione RIPAM - a norma delle disposizioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i. - per il reclutamento di 2.200 unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, ovvero della categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, e
 - b) successivamente al completamento del corso di formazione sulle politiche di coesione di cui all'art. 10, comma 5 del bando appena innanzi menzionato;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data __ _____ 2025, protocollo n. _____, il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato a questo Ente l'assegnazione - a norma delle surrichiamate disposizioni di cui all'art. 19 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i. - del/la Dott./Dr.ssa _____, quale _____ (*profilo professionale*) inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, selezionato/a all'esito dell'espletamento del concorso avanti richiamato;
- con determinazione dirigenziale/del responsabile del servizio n. _____ del __/__/2025 è stata disposta l'assunzione a tempo pieno e indeterminato del/la Dott./Dr.ssa _____, mediante inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo professionale di _____;
- il contenuto del contratto individuale di lavoro è disciplinato dall'art. 24 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

RICHIAMATE altresì le vigenti disposizioni dei CCNL relativi al personale del Comparto Funzioni Locali;

Tutto ciò premesso e considerato,

TRA

il Comune di _____ (Codice Fiscale _____), qui rappresentato dal/la Dott./Dr.ssa _____, il/la quale agisce non in nome proprio, ma nell'esclusivo interesse dello stesso Comune di _____ (di seguito denominato anche "Ente"), che in questo atto legittimamente rappresenta nella sua qualità di Dirigente/Responsabile del Settore/Servizio/Area _____, a norma delle disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000,

E

il/la Dott./Dr.ssa _____, nato/a a _____ il __/__/____ e residente in _____, Via/Piazza _____ n. ____ (Codice Fiscale _____), di seguito denominato/a anche "dipendente" o "prestatore di lavoro subordinato",

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, ai sensi dell'art. 24 del CCNL del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, dell'art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., nonché del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

ART. 1 - DECORRENZA E DURATA

Il presente rapporto di lavoro subordinato decorre dal __/__/____, ed è a tempo indeterminato.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro subordinato regolato dal presente contratto è a tempo pieno.

Il rapporto di lavoro in oggetto è disciplinato, oltre che dal presente contratto, dai contratti collettivi vigenti nel tempo, i quali integrano la disciplina del presente contratto anche in relazione a ferie, permessi, malattia, cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano previste dalla legge o dai successivi contratti collettivi espresse integrazioni al contratto individuale.

ART. 3 - INQUADRAMENTO

Con la sottoscrizione del presente contratto il/la dipendente viene inquadrato/a nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con il profilo professionale di _____, a norma delle disposizioni sull'ordinamento professionale di cui all'art. 11 e segg. del CCNL del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022, nonché delle declaratorie di cui all'allegato A dello stesso CCNL 2019/2021.

ART. 4 - MANSIONI

Il/la dipendente verrà adibito/a all'attività lavorativa propria dell'Area di inquadramento, come risulta dalle declaratorie di cui all'allegato A del CCNL del Comparto Funzioni Locali 16.11.2022.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del menzionato CCNL 2019/2021, il/la dipendente è tenuto/a a svolgere le mansioni per le quali è stato/a assunto/a e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali.

Per obiettive esigenze di servizio, il prestatore di lavoro subordinato può essere adibito a mansioni superiori, secondo le modalità stabilite dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i..

ART. 5 – PERIODO DI PROVA

A norma delle disposizioni di cui all'art. 25, comma 1 del CCNL 16.11.2022, il/la dipendente è soggetto/a ad un periodo di prova della durata di sei mesi.

ART. 6 – LUOGO E SEDE DI LAVORO

L'attività lavorativa verrà svolta presso la sede del Comune di _____, ubicata in Via/Piazza _____ n. ____, ovvero presso altre sedi dislocate sul territorio comunale.

Il Settore/Servizio/Area di prima assegnazione è il Settore/Servizio/Area _____. Nell'ambito delle esigenze organizzative dell'Ente è possibile l'assegnazione ad altra struttura operativa, senza che siano apportate modifiche al presente contratto.

Il/la dipendente si rende disponibile a svolgere servizio anche presso altre sedi comunali, a seguito di convenzioni o di altre forme di accordo per l'utilizzo in forma congiunta del personale o nell'ambito dell'esercizio associato di funzioni e servizi, senza che occorra apportare modifiche al presente contratto.

ART. 7 – PRESTAZIONE LAVORATIVA

La prestazione lavorativa è prevista in presenza, fermo restando che, ricorrendone le condizioni, potrà essere svolta anche a distanza, ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo VI del CCNL 16.11.2022.

In relazione a quanto stabilito dall'art. 19, comma 7 del D.L. n. 124/2023, e s.m.i., le parti si danno reciprocamente atto che fino al 31 dicembre 2029 il/la dipendente non potrà accedere alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., né essere utilizzato/a presso altre amministrazioni pubbliche mediante comando, distacco o altro provvedimento di contenuto o effetto analogo, fatta salva la possibilità per l'Ente di utilizzare lo/la stesso/a dipendente nell'ambito convenzioni di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i..

ART. 8 – ORARIO DI LAVORO, FERIE, CONGEDI E FORMAZIONE

L'orario di lavoro viene stabilito secondo l'articolazione settimanale in atto presso il Settore/Servizio/Area di assegnazione, è definito dal competente Dirigente/Responsabile sulla base della normativa vigente e corrisponde a 36 ore settimanali, a mente delle disposizioni di cui all'art. 29 del CCNL 16.11.2022.

Il/la dipendente si impegna ad osservare l'orario di lavoro assegnato dal proprio Dirigente/Responsabile e si impegna altresì ad attestare la propria presenza in servizio, in entrata e in uscita, attraverso il sistema automatizzato di rilevazione delle presenze.

La disciplina delle ferie è contenuta nell'art. 38 del CCNL 2019/2021, mentre i permessi, i congedi e le assenze ad altro titolo sono disciplinati dalle disposizioni di cui al Titolo IV, Capo IV dello stesso CCNL 16.11.2022.

I congedi retribuiti fruibili comprendono altresì quelli espressamente previsti dalle vigenti disposizioni di legge, tra cui si richiamano in particolare, ma non a titolo esaustivo, i congedi di maternità e paternità, il congedo parentale e il congedo straordinario per assistenza a persone disabili, secondo la disciplina di cui al D.Lgs. n. 151/2001, e s.m.i..

Il/la dipendente ha diritto di ricevere la formazione erogata dal datore di lavoro, con specifico riferimento:

- alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, e s.m.i.;
- agli obblighi formativi del datore di lavoro rivenienti dalle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025, avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti".

ART. 9 – LAVORO STRAORDINARIO

Le prestazioni di lavoro straordinario sono volte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

La prestazione di lavoro straordinario deve essere espressamente autorizzata dal Dirigente/Responsabile del Servizio, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Per quanto riguarda la remunerazione del lavoro straordinario, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 32 del CCNL 2019/2021.

ART. 10 – OBBLIGHI DEL/LA DIPENDENTE

Il/la dipendente è tenuto/a a svolgere l'attività lavorativa con diligenza, correttezza, lealtà e imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nello Statuto comunale, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali del Comune di _____.

Il/la dipendente, sottoscrivendo il presente contratto, si impegna:

- a) ad attenersi alle norme e disposizioni di organizzazione stabilite dall'Ente;
- b) a svolgere le proprie prestazioni di lavoro con professionalità e diligenza, osservando modalità, tempi e prescrizioni assegnati dal competente Dirigente/Responsabile del Servizio;
- c) al rispetto delle norme antinfortunistiche e all'uso di dispositivi, protezioni e strumenti a ciò destinati dal Comune di _____;

d) a trattare i dati personali necessari per l'espletamento delle mansioni assegnate, in qualità di incaricato del trattamento, secondo le istruzioni e direttive impartite dal competente Dirigente/Responsabile del Servizio;

e) a utilizzare gli strumenti di lavoro e le attrezzature forniti dal Comune di _____ con la necessaria diligenza.

ART. 11 – INCOMPATIBILITÀ

Il/la dipendente dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 e segg. del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.. Dichiara altresì che non sussiste alcuna delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, od altre cause di incompatibilità all'impiego presso il Comune di _____.

Eventuali incarichi ottenuti da Amministrazioni Pubbliche o soggetti privati che, ai sensi del menzionato art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., necessitano di autorizzazione, non potranno essere svolti senza che il/la dipendente sia stato/a preventivamente autorizzato/a dal Comune di _____.

ART. 12 – CODICE DI COMPORTAMENTO E CODICE DISCIPLINARE

Il/la dipendente dichiara sotto la propria responsabilità di aver preso visione dei contenuti del codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.P.R. n. 62/2013, e s.m.i., e del Codice di Comportamento del Comune di _____, e di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi con lo stesso Comune di _____ in relazione al rapporto di pubblico impiego.

Il/la dipendente, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Comune di _____ l'eventuale insorgere di situazioni che possano in qualche modo porlo/a in conflitto di interessi con l'Ente.

Il/la dipendente si impegna infine ad osservare gli obblighi in materia di responsabilità disciplinare di cui al Titolo VII del CCNL 16.11.2022, la cui inosservanza comporterà l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

ART. 13 – TERMINI DI PREAVVISO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 del CCNL 09.05.2006, i termini di preavviso sono stabiliti come segue:

- due mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
- tre mesi per i dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
- quattro mesi per i dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.

In caso di dimissioni del/la dipendente, i termini sopra indicati sono ridotti alla metà.

I predetti termini decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese, e il periodo di preavviso è computato nell'anzianità a tutti gli effetti.

Sono comunque causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto o la mancanza dei requisiti previsti dal bando e/o dalla vigente normativa.

ART. 14 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali nel tempo vigente per i dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, che viene corrisposto unitamente all'indennità di comparto, all'indennità di vacanza contrattuale, alla tredicesima mensilità e ad ogni altro emolumento accessorio di spettanza del/la dipendente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e del CCNL del Comparto Funzioni Locali.

Lo stipendio tabellare applicabile corrispondente all'Area di inquadramento del/la dipendente, ai sensi dell'Allegato G al CCNL 16.11.2022, è stabilito inizialmente nella misura di € 23.212,35 su base annua, per dodici mensilità.

ART. 15 – ENTI E ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Su tutte le competenze lorde spettanti vengono operate dal Comune di _____ le relative ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, in linea con le vigenti disposizioni di legge.

I contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi sono corrisposti dal Comune di _____ all'INPS per quanto riguarda la CPDEL, il TFR e il Fondo Credito, al Fondo Perseo Sirio per quanto riguarda la previdenza complementare e all'INAIL, per quanto specificamente attiene all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

ART. 16 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il/la dipendente, con la sottoscrizione del presente contratto, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse alla gestione del rapporto di lavoro oggetto del presente contratto.

Il Comune di _____ garantisce al/la dipendente che il trattamento dei dati personali dello/a stesso/a, derivante dal rapporto di lavoro, avverrà nel rispetto di quanto prescritto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, e dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riservatezza dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i.).

ART. 17 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto e disciplinato dal presente contratto di lavoro subordinato trovano applicazione le disposizioni contenute:

- nel D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i.;
- nel Libro V, Titolo II, Capo I del Codice Civile;
- nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, in quanto applicabili,

nonché le vigenti disposizioni contenute nei CCNL del Comparto Funzioni Locali e Regioni-Enti Locali, nel contratto collettivo decentrato integrativo e nei regolamenti del Comune di _____.

Il presente contratto ha forza di legge tra le parti ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della tabella B) allegata al D.P.R. n. 642/1972, e s.m.i..

In relazione a quanto stabilito dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 152/1997, e s.m.i., le parti danno atto e fanno rilevare che, con la consegna del presente contratto al/alla dipendente, il Comune di _____ assolve agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 1, comma 1 dello stesso D.Lgs. n. 152/1997, e s.m.i..

Il dipendente dà e prende atto che con apposita pec è stata inviata la seguente documentazione

Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di _____;

- informativa sulle modalità di adesione al Fondo Perseo Sirio, con riferimento all'“Accordo sulla regolamentazione inerente alle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo, anche mediante forme di silenzio-assenso”;
- *brochure* informativa per i neoassunti resa disponibile dal Fondo Perseo Sirio;
- modulistica per l'eventuale manifestazione di volontà di non adesione allo stesso Fondo Perseo Sirio.

Il/la dipendente dà atto di aver ricevuto, all'atto della sottoscrizione del presente contratto, l'informativa prevista dall'art. 4, comma 1 dell'Accordo del 16.09.2021 sulla regolamentazione delle modalità di espressione della volontà di adesione al Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso.

Letto, confermato e sottoscritto.

_____, __/__/_____ (luogo e data)

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

Il/la Dipendente

ALLEGATO 11: Schema di informativa sull'adesione al Fondo Perseo Sirio

INFORMATIVA AI DIPENDENTI ASSUNTI DOPO IL 1^ GENNAIO 2019

(Art. 5, commi 1 e 2, dell'Accordo del 16 settembre 2021 sulla regolamentazione delle modalità di espressione delle volontà di adesione al Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio, anche mediante forme di silenzio-assenso)

Lei tra poco inizierà a lavorare nella Pubblica Amministrazione a tempo indeterminato.

Nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni locali - che disciplina alcuni degli aspetti concernenti il suo rapporto di lavoro subordinato - è contemplato il Fondo di previdenza complementare denominato Perseo Sirio che, a fronte di un contributo minimo obbligatorio a carico del lavoratore pari all'1% della retribuzione lorda utile ai fini del Trattamento di Fine Rapporto (TFR), oltre agli accantonamenti del TFR maturati successivamente all'adesione, comprende un contributo a carico dell'Ente datore di lavoro pari all'1%, anch'esso calcolato sulla medesima base retributiva avanti menzionata.

Gli ulteriori vantaggi per il lavoratore dipendente sono rappresentati dai costi ridotti, dalla deducibilità fiscale dei contributi versati, nonché dalla tassazione agevolata sui rendimenti e, soprattutto, sulle prestazioni.

La mettiamo a conoscenza che, in base a quanto stabilito dall'art. 5, commi 1 e 2, dell'Accordo sottoscritto tra ARAN ed Organizzazioni Sindacali il 16 settembre 2021 - che disciplina le modalità di adesione al Fondo Perseo Sirio per i dipendenti assunti a tempo indeterminato a far data dal 1^ gennaio 2019 -, Lei ha l'opportunità di iscriversi al Fondo di categoria, ed **avrà tempo sino al ___/___/ (indicare, come termine, la data ricavata computando 6 mesi dalla data di assunzione)** per informarsi e valutare i vantaggi del Fondo consultando la *brochure* esplicativa allegata e la sezione dedicata sul sito del ridotto Fondo Perseo Sirio, al seguente link: <https://neoassunti.fondoperseosirio.it/>.

Può decidere di iscriversi a Perseo Sirio seguendo le indicazioni riportate sul sito internet del Fondo, nella sezione dedicata all'adesione, oppure - in caso contrario - può esplicitare il Suo diniego compilando la modulistica per la manifestazione di volontà di non adesione, secondo le seguenti modalità:

Compilazione dell'unito modello, contenente la esplicita volontà del dipendente di non aderire, da rendere firmato digitalmente oppure sottoscritto manualmente (assieme, in quest'ultimo caso, a copia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità).

Il modulo, debitamente compilato, dovrà essere trasmesso a mezzo PEC al seguente recapito: _____ oppure - nel caso di sottoscrizione manuale - consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo di questo Ente.

Trascorso il predetto termine di sei mesi, qualora Lei non dovesse effettuare alcuna scelta, la Sua iscrizione sarà automaticamente disposta per silenzio assenso. In tal caso il Fondo provvederà ad informarla e Le comunicherà che dalla data della predetta comunicazione avrà a disposizione ulteriori 30 giorni per poter recedere dall'adesione "silente".

Cordiali saluti

_____, _____ (Luogo e data)

Il Dirigente/Responsabile del Settore

ALLEGATO 12: Modulistica per l'eventuale manifestazione di volontà di non adesione al Fondo Perseo Sirio

Al Comune di _____

Ufficio Personale

Via/Piazza _____, n. ____

OGGETTO: **MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTÀ DI NON ADERIRE AL FONDO PERSEO SIRIO.**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il __/__/____
(Codice Fiscale: _____), assunto/a a tempo indeterminato dal
Comune di _____ in data __/__/____, dando atto di aver ricevuto l'informativa
sulle modalità di adesione al Fondo Perseo Sirio, come previsto dall'accordo sulle modalità di
adesione al predetto Fondo sottoscritto il 16 settembre 2021, con la presente comunica a
codesto rispettabile Ente di non voler aderire allo stesso Fondo Perseo Sirio.

Conseguentemente chiede che il proprio nominativo non sia comunicato al Fondo Perseo Sirio
tra gli iscritti con la modalità del silenzio-assenso.

Cordiali saluti.

_____, _____ (Luogo e data)

(Firma)